

**Procedura negoziata nel rispetto dei principi di cui all'art.  
30 del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art 36/b per  
l'affidamento di incarico**

**Storia, cultura e turismo motori di sviluppo  
locale nelle aree perifluviali**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

SOTTOMISURA 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e  
transazionale"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Po Scarl con deliberazione n. 44 del 18/12/2020

**Gal Terre del Po**

MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

SOTTOMISURA 19.3 "Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione LEADER"

**Reg. CE n. 1303/2013 – del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale.**

Visti i regolamenti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive disposizioni applicative del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento(UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n 1307/2013, (UE) n 1306/2013 e(UE) n1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Il Regolamento n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Regolamento n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante Modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione CE (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015;
- il bando di selezione dei gruppi di azione locale e le disposizioni attuative della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo 2014-2020 approvato dalla giunta regionale con D.d.u.o 31.07.2015 n. 6547;
- Visto il Decreto n. 13386 del 23/09/2019 Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione E Sistemi Verdi con oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Della Lombardia. Misura 19 “Sostegno Allo Sviluppo Locale Leader”, Operazione 19.3.01 “Cooperazione Interterritoriale E Transnazionale”. Approvazione Esito Valutazione Progetto numero I-IT219-102 – **“Destinazioni Rurali - Dai sistemi di promozione integrata all'organizzazione delle destinazioni turistiche rurali”** avente codice CUP E58H19000300009;
- Visto il Decreto n. 18044 del 10/12/2019 identificativo atto n. 1909 Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione E Sistemi Verdi con oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Della Lombardia. Misura 19 “Sostegno Allo Sviluppo Locale Leader”, Operazione 19.3.01 “Cooperazione Interterritoriale E Transnazionale”. Approvazione Esito Valutazione Progetto numero T-IT222-202 - **“Orizzonti Rurali”** avente codice CUP E58H19000470009;
- Visto il Decreto N.13386 del 23/09/2019 Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione E Sistemi Verdi con oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Della Lombardia. Misura 19

**Gal Terre del Po**

MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”

SOTTOMISURA 19.3 “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione LEADER”

“Sostegno Allo Sviluppo Locale Leader”, Operazione 19.3.01 “Cooperazione Interterritoriale E Transnazionale”. Approvazione Esito Valutazione progetto numero I-IT216-305 - **“W.E.A.L. Well being ecosystem service for agriculture community in Lombardy”** avente codice CUP E58E58H20000120009.

#### RILEVATA

la necessità di individuare un soggetto che si occupi sviluppare le attività prevista per l'azione locale in tema di storia, cultura e turismo per assolvere l'oggetto dell'incarico;

#### RENDE NOTO

che il GAL Terre del Po intende avviare una procedura negoziata nel rispetto di principi di cui all'art. 30 e del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi del D.L. n. 76/2020, allo scopo di affidare un incarico professionale come descritto seguente punto 2;

## 1. STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è il GAL Terre del Po Scarl, P. IVA 0250520000206, con sede legale in Piazza Italia 1, 46010 - Commessaggio (MN), PEC: gal.terredelpo@pec.it.

## 2. OGGETTO DELL'INCARICO E RISULTATI ATTESI

Il soggetto ricercato è un libero professionista o uno studio professionale che dovrà sviluppare un'analisi del territorio del GAL al fine di valorizzare l'area rurale e renderla più attrattiva. Dovrà inoltre definire i contenuti di un messaggio comunicativo perché questo arrivi efficacemente al destinatario individuato, declinando le forme espressive grafiche, sonore e visive finalizzate al piano comunicativo strategico redatto.

Sintetizzando di seguito vengono indicate le attività previste distinte per ciascuno dei Progetti di Cooperazione a cui si riferiscono.

- **DESTINAZIONI RURALI** (a cui si rimanda per approfondimenti all'abstract n. 2 in coda)  
**“Storia, cultura e turismo motori di sviluppo locale nelle aree perifluviali”**

Gli obiettivi delle attività previste che si intendono perseguire e realizzare sono i seguenti:

- Elaborazione di percorsi di turismo esperienziale di nicchia, da realizzarsi sulla base dei target identificati nell'Azione Comune come la riscoperta della religiosità locale, usi e costumi, credenze, manufatti e reticolo idrico. Inoltre, si intende promuovere percorsi di turismo scolastico che valorizzino la rete dei musei diffusi presenti nelle aree del GAL Terre del Po, anche mediante le reti ciclabili che attraversano i territori;
- Qualificare “accompagnatori” sul territorio, in grado di raccontare le tradizioni rurali, storiche e le buone pratiche agricole in chiave di *storytelling* con l'acquisizione di competenze e conoscenze tramite la riattivazione del sistema di relazione con i poli limitrofi della Ricerca (Università e Scuole di Indirizzo Turistico);
- Catalogare le presenze e gli arrivi sul territorio (incluso anche i settori correlati al turismo rurale) uniti anche al monitoraggio di *start-up* operanti sul turismo. Quanto previsto dovrà essere in sintonia soprattutto con la promozione territoriale mediante tecnologie innovative;

- d) Ideazione di percorsi di valorizzazione degli antichi mestieri, quali motori di sviluppo di una nuova modalità di turismo;
- e) Studio e avvio di ricognizione sulla fattibilità di alberghi diffusi nell'area di destinazione, con specifica attenzione ad una accoglienza di comunità anche in vista di uno scambio turistico - culturale di tipo transnazionale, che valorizzi fabbricati rurali preesistenti;
- f) Ideazione e realizzazione di una pertinente attività di informazione e comunicazione.

I risultati attesi, correlati agli obiettivi sopra citati, sono i seguenti:

- a) Elaborazione di n. 6 percorsi di turismo esperienziale di nicchia, che prevedano una durata di tre giorni e siano comprensivi di proposte di soggiorno in area GAL;
- b) Identificazione e qualificazione di n. 6 accompagnatori;
- c) Redazione di un report, come richiamato al precedente punto c., e tabelle editabili distinte per aree omogenee;
- d) Elaborazione di almeno n. 4 percorsi di valorizzazione di antichi mestieri, che prevedano una durata di due-tre giorni e siano comprensivi di proposte di soggiorno in area GAL;
- e) Identificazione di n. 2 alberghi diffusi: studio di fattibilità, analisi tecnico-economica, redazione di un adeguato *business plan*, piano finanziario e prospettive di futuri sviluppi;
- f) Ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione per la promozione di tutti i percorsi progettati e più in generale delle attività sopra descritte.

– **ORIZZONTI RURALI** (a cui si rimanda per approfondimenti all'abstract n. 3 in coda)

**“Dalla città alla campagna: un ritorno alle tradizioni”**

Gli obiettivi delle attività previste che si intendono perseguire e realizzare sono i seguenti:

- g) Studio dei legami storico - culturali tra il territorio del GAL e la città di Milano finalizzato al recupero delle tradizionali relazioni anche in chiave di promozione turistica;
- h) Studio preliminare delle origini locali della fisarmonica - musica e folklore tra passato e futuro;
- i) Ideazione e realizzazione di una pertinente attività di informazione e comunicazione (*educational tour* e stampa materiale).

I risultati attesi, correlati agli obiettivi sopra citati, sono i seguenti:

- g) Elaborazione di un report di almeno 100 pagine (pt. 12) corredato da una soddisfacente e chiara bibliografia di riferimento, riportante illustrazioni significative rispetto all'oggetto dello studio;
- h) Redazione di uno studio come richiamato al punto precedente h., che possa tradursi anche nell'elaborazione di un percorso di promozione turistico-musicale;
- i) Organizzazione di n. 2 Educational Tour nelle aree GAL, con target la città di Milano; tali iniziative dovranno essere finalizzate sia al rilancio della zona fluviale, seguendo i temi enogastronomico ed architettonico, che alla promozione e valorizzazione del circuito musicale (stampe comprese).

– **W.E.A.L. Well being ecosystem service for agriculture community in Lombardy** (a cui si rimanda per approfondimenti all'abstract n. 4 in coda)

L'obiettivo delle attività previste che si intende perseguire e realizzare è il seguente:

- j) Ideazione e organizzazione di *press tour* dedicato alla stampa giornalistica e specializzata per l'illustrazione degli obiettivi del progetto anche in tema di salute e benessere.

Il risultato atteso, correlato all'obiettivo sopra citato, è il seguente:

- j) Ideazione e organizzazione di n. 1 *Press Tour* che tenga conto delle attività realizzate negli ambiti degli studi per creare vie percorribili riguardo il "progetto pilota per la connessione del fiume Po alle aree interne" e dei risultati di cui al bando "Wood & green in un'ottica di salute e benessere: sostenibilità energetica, economia circolare, inclusione sociale".

### 3. DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico ha durata di dieci mesi, salvo proroghe eventualmente concedibili da parte di Regione Lombardia, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del disciplinare d'incarico che avverrà entro 20 giorni lavorativi dal termine ultimo fissato per la presentazione delle candidature.

Indicativamente i primi cinque mesi dovranno riguardare le attività collegate al progetto "Destinazioni Rurali" mentre i restanti saranno riferiti ai progetti "Orizzonti Rurali e W.E.A.L".

L'incarico si considererà ultimato solo dopo l'approvazione, da parte del GAL TERRE DEL PO rappresentato dal RUP, degli elaborati finali. L'incaricato si impegna, con l'accettazione dell'incarico, a produrre e modificare i contenuti fino a completa soddisfazione della committenza, cui è subordinata la liquidazione del saldo.

Il Budget messo a disposizione per ogni singola attività prevista nell'incarico è il seguente:

– **DESTINAZIONI RURALI:**

- a) Elaborazione di percorsi di turismo esperienziali di nicchia e di turismo scolastico € 30.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- b) Acquisizione di competenze e conoscenze al fine di qualificare "accompagnatori" sul territorio € 8.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- c) Attività di catalogazione delle presenze e degli arrivi € 5.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- d) Percorso di valorizzazione degli antichi mestieri € 8.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- e) Ricognizione sulla fattibilità di albergo diffuso nei territori del Gal Terre del Po € 8.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- f) Ampia disamina, con produzione di contenuti, sul tema del turismo attivabile in forma integrata € 10.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti.

– **ORIZZONTI RURALI:**

- g) Studio di legami storico-culturali con Milano € 20.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- h) Studio preliminare delle origini locale dello strumento della fisarmonica per la creazione di un circuito musicale € 10.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti;
- i) Attività informative e di pubblicità per la promozione dei territori rurali verso i cittadini milanesi € 15.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti.

**Gal Terre del Po**

MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

SOTTOMISURA 19.3 "Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione LEADER"

- **W.E.A.L. - Well being Ecosystem service for Agriculture community in Lombardy:**
  - j) Organizzazione di press tour € 4.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali al netto di ritenuta d'acconto se dovuti.

Il pagamento avverrà unicamente mediante emissione di fattura. Il pagamento avverrà con le seguenti scansioni temporali:

- anticipo pari al 15% alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- la prima tranche pari al 30% dell'importo totale alla presentazione della rendicontazione del 50% delle attività previste;
- il saldo avverrà previa approvazione della rendicontazione delle attività eseguite, al termine del periodo mediante emissione di fattura.

Per rendicontazione si intende - sia in fase di richiesta di erogazione dell'acconto, sia al termine di durata dell'incarico - la trasmissione di una relazione dettagliata dell'attività svolta, la consegna del materiale prodotto (qualora non fosse già stato consegnato), criticità affrontate e risultati conseguiti.

#### **4. MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

Al candidato è richiesta la disponibilità agli spostamenti presso le sedi del GAL (Quistello e Rivarolo Mantovano) per interagire con i rispettivi referenti e per partecipare a riunioni di lavoro e di valutazione *in progress*.

#### **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono partecipare alla procedura di affidamento, in forma singola o associata, tutti gli operatori economici (così come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 50/2016) in possesso dei requisiti generali di ammissibilità e specifici di idoneità di seguito indicati:

- imprese individuali in forma singola o associate, società, iscritte alla CCIAA o aventi partita IVA attiva alla data della pubblicazione del seguente avviso;
- essere in regola con il versamento dei contributi e con gli oneri di legge;
- garantire un'adeguata capacità tecnico-professionale con esperienza almeno triennale nel campo della comunicazione digitale e nella costituzione delle partnership territoriali.

La composizione del gruppo di lavoro e le relative esperienze dovranno pervenire sotto forma di autocertificazione (curriculum vitae). I partecipanti al presente bando non possono essere aggiudicatari di altri incarichi nell'ambito dell'azione comune dei progetti "Destinazioni Rurali", "Orizzonti Rurali" e "W.E.A.L. - Well being ecosystem service for agriculture community in Lombardy". È, inoltre, incompatibile la partecipazione ad altri bandi di selezione promossi dall'azione locale, relativa al medesimo progetto, di competenza del GAL Terre del Po,

#### **6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda potrà essere presentata a partire dall'11 febbraio 2021 e dovrà pervenire entro il termine perentorio del **10 marzo 2021 ore 12:00**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata personale, all'indirizzo [gal.terredelpo@pec.it](mailto:gal.terredelpo@pec.it).

Eventuali domande che risultano presentate dopo la scadenza dei termini di presentazione (data e ora) non saranno prese in considerazione.

La presentazione della domanda entro la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente. Farà fede la data e l'ora di trasmissione della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: *“Candidatura alla procedura di selezione per la realizzazione di interventi su Storia, Cultura, Turismo e Marketing Territoriale.”*

## 6.1. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal candidato (o altro soggetto autorizzato a rappresentare il candidato), ai sensi del combinato disposto degli art. 65 del D. lgs. n. 82/2005 (come modificato dal D.lgs 235/2010) e dell'art. 77 comma 6 lett. b) del D. lgs 163/2006 e s.m.i.

La candidatura dovrà esser composta da:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 5;
- Domanda di partecipazione (allegato 1);
- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Concept preliminare dell'idea progettuale con relazione descrittiva delle fasi di analisi, identificazione ed elaborazione;
- Descrizione del gruppo di lavoro con allegati i relativi Curriculum vitae con evidenziate le esperienze rilevanti per il presente avviso.

## 7. MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione sarà composta da:

- Direttore Terre del Po, in qualità di RUP;
- due Direttori di altri GAL lombardi, identificati in base a specifiche competenze.

La commissione opererà sulla base delle proprie esperienze e competenze professionali, analizzando e valutando la documentazione, nel più ampio rispetto di principi di pari opportunità, imparzialità, trasparenza e pubblicità.

La selezione avverrà sulla base del seguente schema:

### ➤ FASE 1: esame della ammissibilità delle domande

La domanda si ritiene ammissibile quando perviene nei termini come specificato al punto 6.

### ➤ FASE 2: valutazione in base ai criteri di selezione

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti</b>
<u>Esperienze professionali</u> nell'ambito della creazione di itinerari, analisi delle presenze e degli arrivi e valorizzazione dei saperi e delle tradizioni	Fino a 30
<u>Conoscenza del territorio</u> di riferimento comprovata da documentazione attestante la realizzazione di progetti locali	Fino a 20
<u>Metodologie di lavoro</u>	Fino a 20
<u>Tipo di idea progettuale coerente ed innovativa</u>	Fino a 30

**Gal Terre del Po**

MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”

SOTTOMISURA 19.3 “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione LEADER”

Totale	100
--------	-----

Il GAL Terre del Po, a suo insindacabile giudizio, al fine di valutare la veridicità delle dichiarazioni presentate nei curriculum pervenuti, potrà richiedere ai partecipanti documentazione tecnica integrativa e/o documentazione fiscale ed amministrativa che attesti le prestazioni professionali già svolte.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alle operazioni di valutazione dovranno risultare in apposito verbale, sottoscritto dal RUP.

## 8. ESITI DELLA SELEZIONE

La valutazione comprenderà l'ammissibilità formale delle domande, la valutazione dei titoli e la valutazione della relazione tecnica. Gli esiti della selezione saranno pubblicati sulla pagina del sito web del GAL Terre del Po.

In caso di mancata assunzione del primo classificato o recesso successivo alla stipula dal contratto, il GAL contatterà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria finale, che rimane valida fino al 31/12/2022.

## 9. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito mediante affidamento ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. N. 50/2016 e ai sensi dell'art 36/b, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con la sottoscrizione di specifico disciplinare d'incarico. Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura valida, sempre che sia ritenuta congrua; è facoltà della stazione appaltante non procedere all'affidamento dell'incarico qualora nessuna candidatura risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o per qualsivoglia altra motivazione ad insindacabile giudizio del RUP.

## 10. PROPRIETÀ DEGLI STUDI REALIZZATI

Tutto quanto realizzato in relazione all'incarico di cui al presente avviso non sarà di proprietà dell'aggiudicatario, che pertanto non potrà utilizzare per altre finalità, salvo espressa autorizzazione del GAL Terre del Po. I prodotti realizzati, pertanto, restano di proprietà del GAL Terre del Po.

## 11. RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione a esso, anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente incarico, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. L'aggiudicatario si impegna a utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dalla presente procedura.



## 12. PENALI

Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione:

- la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale;
- nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 20 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), il RUP provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- la penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ad ogni singolo termine;
- l'applicazione delle penali non esclude la responsabilità di eventuali tecnici incaricati per eventuali maggiori danni subiti dal GAL Terre del Po per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il GAL Terre del Po stesso debba sostenere per cause imputabili.

## 13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 20% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi a utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del GAL di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata a mezzo PEC all'appaltatore.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 c.c., dal GAL a qualsiasi titolo, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia. È facoltà del GAL recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

## 14. RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Ai sensi della disciplina vigente l'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del Direttore del GAL TERRE DEL PO che assume la funzione di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990 ed è individuato nel Direttore Dott. Agr. Fabio Araldi.

## 15. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o modificare il presente avviso, integralmente o in parte; si riserva, altresì di non procedere ad alcuna assunzione per sopraggiunti motivi ed esigenze difformi anche di tipo organizzativo.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi ai seguenti numeri di telefono 0376/1510445 – 0376/927245 o indirizzo mail: [info@galterredelpo.it](mailto:info@galterredelpo.it) – [animatore@galterredelpo.it](mailto:animatore@galterredelpo.it).

Il presente bando e la relativa domanda di ammissione (Allegato 1) sono consultabili sul sito internet [www.galterredelpo.it](http://www.galterredelpo.it).

## **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (nel seguito anche “Codice privacy”) ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”), si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.

## **17. RINVIO**

Per quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Commissaggio, 18/12/2020

### **ALLEGATI:**

1. Domanda di partecipazione
2. Scheda di sintesi del progetto (abstract – DESTINAZIONI RURALI)
3. Scheda di sintesi del progetto (abstract – ORIZZONTI RURALI)
4. Scheda di sintesi del progetto (abstract – W.E.A.L. - Well being ecosystem service for agriculture community in Lombardy”)

## Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Alla c.a. del  
GAL Terre del Po scarl  
Piazza Italia 1  
COMMESSAGGIO (MN)

**Oggetto: Domanda di partecipazione per la procedura negoziata nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. N. 50/2016 e ai sensi dell'art 36/b per l'affidamento di incarico per la realizzazione di interventi su Storia, Cultura, Turismo e Marketing nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale, Misura 19.3.01 – Progetti di Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale.**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a  
..... il..... residente a  
.....(.....) CAP....., Via .....  
n.....CF:.....e-mail  
..... telefono .....,.....

(Se nel caso) in rappresentanza di .....

### CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione di cui all'oggetto.

A tal fine, dichiara:

- di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare incondizionatamente le norme e le disposizioni del medesimo;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno CE, per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere a conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza della lingua inglese;
- di essere in possesso della patente di guida categoria .....
- di essere automunito;
- di essere fisicamente idoneo al servizio;
- di non aver riportato condanne in sede penale o civile e di non aver procedimenti in corso (in caso contrario indicare chiaramente le condanne riportate e gli eventuali procedimenti in corso) .....
- di appartenere ad una categoria protetta
  - NO
  - SI specificare quale.....
  - Con la percentuale del .....%.

Il sottoscritto/a chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga trasmessa al seguente indirizzo email: .....  
telefono.....

FIRMA

.....

## Allegato 2 – Abstract “DESTINAZIONI RURALI”

### *Dai sistemi di promozione integrata all’organizzazione delle destinazioni turistiche rurali*

Il progetto interviene nell’ambito dello sviluppo turistico, in coerenza con le esperienze dei territori e la strategia alla base del PSL (Piano di Sviluppo Locale) di ciascun GAL.

I territori partner hanno già investito in sistemi integrati di promozione turistica, ma condividono fabbisogni emersi in fase di concertazione:

- portatori di interessi pubblici e privati, pur dialogando tra loro su specifiche iniziative, non sono coordinati in iniziative turistiche locali promosse da enti e soggetti senza scopo di lucro;
- parziale invisibilità dell’area quale destinazione turistica rurale omogenea;
- parziale isolamento delle iniziative di eccellenza rispetto alle altre risorse turistiche dell’area;
- inconsapevolezza circa le principali e prioritarie dinamiche di domanda-offerta riferite all’area rurale;
- disorganizzazione nella promozione degli elementi identitari caratterizzanti l’area
- le nuove generazioni non sono centrali nelle iniziative strategiche dell’area.

L’idea progettuale mira a sostenere l’avvio sulle aree rurali partner di un modello di organizzazione e promozione turistica integrato, che solleciti lo sviluppo turistico sostenibile e inclusivo, basato sul coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano alla valorizzazione dell’area.

### *Obiettivi Operativi*

Obiettivo 1: innalzare le competenze locali circa le attuali dinamiche di domanda-offerta tramite azioni pilota esemplificative (da sistema di promozione a destinazione). Lo sviluppo turistico sostenibile dell’area passa attraverso conoscenze specialistiche del settore, che possono supportare i territori a potenziare gli sforzi fatti negli anni in termini organizzativi e di marketing territoriale. La specializzazione del territorio sul tema dell’organizzazione turistica consente inoltre di: attivare/migliorare il raccordo tra enti proprietari/gestori di eccellenze in un territorio e tra territori partner; ridurre la distanza tra le iniziative/investimenti pubblici e il settore privato sollecitando sinergie virtuose oltre la durata del progetto.

Obiettivo 2: attivare/potenziare servizi territoriali di riferimento per il coordinamento di iniziative e attività di valorizzazione turistica. L’applicazione delle conoscenze acquisite per ciascuna area significa rendere disponibili sul territorio servizi di coordinamento: in alcune aree rappresentano una attivazione, in altre un rinnovamento di sistemi di promozione integrata già predisposti. Tramite azioni pilota personalizzate, l’intento è quello di dimostrare (per le aree rurali sprovviste) o rafforzare (per le aree rurali già dotate) il funzionamento di un’organizzazione di destinazione in un’area rurale ai portatori di interesse (pubblici e privati) del territorio, perché utilizzino l’esempio replicandolo in un’ottica di sviluppo economico.

Obiettivo 3: promuovere la centralità delle nuove generazioni nelle strategie di innalzamento della consapevolezza turistica delle aree rurali. Le nuove generazioni sono strategiche per due motivi: sono in una fase della vita in cui è massima l’interiorizzazione delle potenzialità di un’area; sono gli operatori/amministratori/gestori del futuro. Passando tramite un’azione di cooperazione tra aree in tema di turismo scolastico, le nuove generazioni verranno interessate da una iniziativa di sensibilizzazione sulle risorse turistiche rurali. Per fare in modo che i giovani conoscano l’identità dei luoghi, innalzino il loro livello di consapevolezza, e siano sollecitati da prospettive occupazionali legate alle risorse turistiche locali.

### ***Il progetto a livello locale del GAL TERRE DEL PO***

Il capitolo 3 del PSL Terre del Po descrive la strategia adottata per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo sostenibile dell'area del GAL (tema centrale di questo PSL).

L'analisi SWOT (Strengths, le debolezze; Weaknesses; le opportunità, Opportunities; le minacce, Threats) su Ambiente, Economia, Società, Cultura e Istituzioni e la successiva tabella di connessione delle dinamiche di vulnerabilità e resilienza, evidenza, presenti o in atto, dinamiche legate alla evoluzione dei sistemi di governance territoriale, dei sistemi agricoli, dei sistemi paesaggistici e culturali. Risulta, invece, assente la dinamica legata alle reti, che diventa pertanto uno degli ambiti di intervento prioritari per innescare processi di innovazione e sviluppo.

Il presente progetto ben si innesta in alcuni principi, condivisi sui tavoli di lavoro con gli attori locali in fase di stesura del Piano, quali: lavorare in partnership, garantire ai visitatori un elevato livello di qualità della visita, comunicare efficacemente le caratteristiche proprie e uniche dell'Area, incoraggiare un turismo legato ad alcuni specifici prodotti per la conoscenza e la scoperta del territorio all'interno di un'area vasta, migliorare la conoscenza del territorio e dei temi della sostenibilità tra gli attori.

### ***Descrizione delle attività previste a livello locale***

1. Sviluppo di una serie di itinerari che organizzino l'area sulla base dei target identificati nell'azione comune. Elaborazione di percorsi di turismo esperienziale "di nicchia", per es. alla riscoperta della religiosità locale, usi e costumi, credenze, manufatti e reticolo idrico/gestione delle acque, ecc., percorsi di turismo scolastico in collaborazione con le altre aree rurali partner, percorsi che valorizzino la rete dei musei diffusi presenti nell'area Gal promuovendo, anche, le reti ciclabili che attraversano i territori;
2. Interventi sulla competenza e riattivazione del sistema di relazione con i poli limitrofi della conoscenza e della ricerca (come Università e scuole ad indirizzo turistico), anche al fine di qualificare "accompagnatori" sul territorio in grado di raccontare le tradizioni rurali del territorio in chiave *smart storytelling*;
3. Attività di catalogazione delle presenze e degli arrivi sul territorio (senza escludere settori correlati al turismo rurale come i mercati contadini e rionali), unito al monitoraggio delle nuove *start up* innovative operanti sul turismo (con particolare riferimento alla promozione territoriale mediante tecnologie innovative, software, App, nuovi media);
4. Ideazione di un percorso di innalzamento delle competenze sia per la valorizzazione degli antichi mestieri e artigianato d'eccellenza;
5. Avvio di ricognizione sulla fattibilità di "alberghi diffusi" nell'area partner, con specifica attenzione ad un'accoglienza di comunità e in vista di uno scambio turistico-culturale con realtà simili transnazionali;
6. Informazione e comunicazione: ampia disamina, con produzione di contenuti, sul tema del turismo attivabile in forma integrata, ovvero sulla possibilità di unire vari aspetti del turismo – *arte, cultura e gastronomia* – in un'unica offerta complessiva da offrire al visitatore/aggiatore attento e interessato alle peculiarità del territorio, con particolare focus sull'attività di incoming.

È possibile richiedere il progetto integrale di Cooperazione "**Destinazione Rurali**" all'indirizzo e-mail [animatore@galterredelpo.it](mailto:animatore@galterredelpo.it).

## Allegato 3 – Abstract “ORIZZONTI RURALI”

### *L’obiettivo di carattere generale perseguito con il progetto*

Le grandi città, con il loro sviluppo spesso disordinato, caratterizzato in primis dalla fase industriale e negli ultimi lustri dall’espandersi del residenziale e dei servizi, rischiano di concepirsi come spazi a sé stanti. Rischiano anche di non aver alcun legame con il loro territorio, inteso come somma dei fattori paesaggistici, ambientali, storici e culturali, che pure sono all’origine della nascita stessa del centro urbano. La città diventa così un luogo impersonale, rispetto al quale è difficile vivere un’appartenenza e nel quale, specie le ultime generazioni, faticano a riconoscersi. Il recupero del rapporto con la campagna che sta immediatamente fuori dalla cerchia urbana può essere quindi motivo di stupore e di attrattiva, con la possibilità di attivare filiere interessanti anche sotto il profilo economico. Recuperare, ricucire, rafforzare il rapporto tra la metropoli e il proprio territorio circostante è l’idea guida del nostro progetto. Esso intende attivare azioni e creare presupposti per mettere in contatto le aree metropolitane e le aree rurali che su di esse si affacciano. Ciò scommettendo sull’utilità, anche economica, di questa operazione: l’interesse, il senso di scoperta e di avventura. Allo stesso tempo di prossimità, il processo di immedesimazione identitaria può derivare da un nuovo incontro tra la città e la sua “campagna” ove si generano flussi di presenze dalla metropoli sui territori e flussi culturali e valoriali in direzione inversa. “Orizzonti Rurali” sono quelli che si aprono nel momento in cui da un lato sorge -in città un bisogno di maggior qualità della vita e dall’altro il territorio si presenta adatto a compiere la “promessa” che dalla città si lascia intravedere.

Riappropriarsi di un territorio, inteso come luogo per sé, è motivo di continui ritorni, grazie ai quali il cittadino prende l’abitudine di esplorare il proprio territorio e il territorio beneficia di tali flussi, trovando in essi una ragione in più per permanere nei suoi tratti caratteristici e per non abbandonare il proprio modello produttivo.

Il progetto è quindi finalizzato a sviluppare e valorizzare le aree rurali che circondano grandi aree urbane a una distanza non eccessiva, attraverso azioni ed iniziative legate al concetto di turismo rurale sostenibile, per supportare l’economia e rafforzare l’identità locale e il sentimento di appartenenza reciproco tra la città e il proprio territorio. Focalizzare l’attenzione della promozione sulle metropoli vicine presuppone la definizione di messaggi specifici, e uno studio comune delle idee forti che i territori diversi possono offrire come patrimonio comune. Occorre quindi l’individuazione di contenuti e modalità di trasmissione di messaggi che siano studiati appositamente nel contesto del rapporto tra città e campagna. Un ulteriore e frequente punto debole del territorio, che mina l’efficacia anche di un’opera di comunicazione adeguata, è che questo deve essere raggiungibile e pervio, secondo modalità e standard dettati dalle abitudini di vita di coloro ai quali il messaggio è rivolto. Perché gli abitanti delle metropoli rivolgano lo sguardo ai loro “orizzonti rurali” occorre, quindi, una strategia di comunicazione mirata e almeno una modalità pratica per rendere i territori facilmente raggiungibili. Per focalizzare l’attenzione sulle aree rurali dei territori del GAL partner (GAL Risorsa Lomellina, GAL Terre del Po e Lago di Como GAL) è necessario uno studio analitico capace di rilevarne la vocazione, i punti di forza e le attrattive specifiche che consentano di innervare una strategia comunicativa dedicata all’area metropolitana, con la definizione di messaggi specifici per esaltare il patrimonio comune. Occorre, quindi, l’individuazione di contenuti e modalità di trasmissione di messaggi che siano studiati appositamente nel contesto del rapporto tra città e campagna.

Attraverso uno studio di fattibilità si verificherà poi l’applicabilità della smart mobility nei territori rurali destinatari del progetto. La fattibilità sarà legata all’applicabilità di una strategia non solo “green”, ma anche efficiente, integrata, sicura ed accessibile al di fuori di quelli che sono i canoni cittadini in cui la smart mobility è stata pensata. Si dovranno individuare destinazioni rurali raggiungibili con il sistema della mobilità lenta per mezzo delle app di car/bike sharing e si evidenzieranno gli aspetti e la fattibilità

economica del sistema. La sostenibilità, parte in questo caso dalla sua accezione sociale, per come il progetto si propone di restituire cenni di appartenenza e identità. Tale concetto, tuttavia, non potrà che investire anche l'aspetto strettamente ambientale, sia nella ideazione e trasmissione del messaggio, sia nell'approccio alla mobilità. Essenziale per il mantenimento in essere del progetto è che le informazioni e l'attenzione generate diventino veicolo di coinvolgimento per attori privati che possano percepire l'utilità di un loro coinvolgimento diretto nell'opera di promozione dei territori. L'azione comune evidenzierà i benefici potenziali di messaggi dedicati al turismo rurale "fuori porta" e all'implementazione delle reti di mobilità smart anche al di là dei confini metropolitani. Il coinvolgimento dei principali operatori del settore della fornitura di energia (punti di ricarica) e delle app di car/bike sharing, oltre che di tour operator sarà finalizzato alla creazione dei requisiti di partenza per un autosostentamento dell'iniziativa sperimentalmente avviata ed esemplificata attraverso eventi test svolti come azioni locali.

### ***Il progetto a livello locale del GAL TERRE DEL PO***

Il capitolo 3 del PSL Terre del Po descrive la strategia adottata per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo sostenibile dell'area del GAL (tema centrale di questo PSL).

L'analisi SWOT su Ambiente, Economia, Società, Cultura e Istituzioni e la successiva tabella di connessione delle dinamiche di vulnerabilità e resilienza, evidenzia, presenti o in atto, dinamiche legate alla evoluzione dei sistemi di governance territoriale, dei sistemi agricoli, dei sistemi paesaggistici e culturali. Risulta, invece, assente la dinamica legata alle reti, che diventa pertanto uno degli ambiti di intervento prioritari per innescare processi di innovazione e sviluppo.

Il presente progetto ben si innesta in alcuni principi, condivisi sui tavoli di lavoro con gli attori locali in fase di stesura del Piano, quali: lavorare in partnership, garantire ai visitatori un elevato livello di qualità della visita, comunicare efficacemente le caratteristiche proprie e uniche dell'Area, incoraggiare un turismo legato ad alcuni specifici prodotti per la conoscenza e la scoperta del territorio all'interno di un'area vasta, migliorare la conoscenza del territorio e dei temi della sostenibilità tra gli attori

### ***Descrizione delle attività previste a livello locale***

Le attività sono coerenti con quanto evidenziato nel Piano di Azione Locale e in particolar modo collegati con l'Operazione 7.5.01 Ambito 2.

Più precisamente, riguardano il rilancio di un tratto distintivo del territorio GAL Terre del Po, ovvero, il fiume Po finalizzato alla progettazione delle principali peculiarità architettoniche ed enogastronomiche.

È possibile richiedere il progetto integrale di Cooperazione "**Orizzonti Rurali**" all'indirizzo e-mail [animatore@galterredelpo.it](mailto:animatore@galterredelpo.it).



## **Allegato 4 - Abstract “W.E.A.L. Well being Ecosystem service for agriculture community in Lombardy”**

### ***L’obiettivo di carattere generale perseguito con il progetto***

Il capitale naturale delle aree rurali offre numerosi servizi ecosistemici tra cui il miglioramento della qualità dell’aria, il sostegno alla biodiversità, il godimento estetico e spirituale, occasioni di movimento fisico e svago. Le infrastrutture verdi e i lavori verdi (green jobs) ad esse collegati possono migliorare la salute e il benessere delle popolazioni rurali e riequilibrare il rapporto tra “città e campagna”.

Le comunità rurali dei tre GAL aderenti al progetto (Gal Garda e Colli Mantovani, Gal Risorsa Lomellina e Gal Terre del Po) sono toccate da una serie di dinamiche sociali negative quali l’aumento dell’età media, la disoccupazione giovanile e femminile, il mancato ricambio generazionale in agricoltura, lo spopolamento dei territori. Le conseguenze che ne derivano vanno a scapito della spesa sanitaria oltre la perdita di risorse umane e di tradizioni culturali, l’omologazione della produzione agricola. D’altro canto, le popolazioni urbane vivono in città dove lo stile di vita, le condizioni di lavoro stressanti e la sovra-stimolazione tecnologica, hanno un’influenza negativa sulla salute fisica e mentale. L’obiettivo del progetto è il miglioramento della salute e del benessere psico-fisico delle popolazioni rurali e urbane mediante la comprensione del ruolo che le infrastrutture verdi e le aree rurali possono svolgere per la società, così da favorire l’invecchiamento attivo, le opportunità occupazionali, il ricambio generazionale, l’inclusione sociale, la creazione di nuove fonti di reddito.

Il progetto di Cooperazione W.E.A.L. Well being Ecosystem service for agriculture community in Lombardy ha l’obiettivo di valorizzare i territori rurali dei tre GAL attraverso l’identificazione, l’analisi e la promozione di infrastrutture verdi, pratiche gestionali (PES) e lavori verdi che aumentino l’erogazione dei servizi ecosistemici legati alla salute, benessere e inclusione sociale (Green Care). Gli attori principali saranno i Parchi regionali, le cooperative sociali, le aziende agro-forestali, le strutture socio-sanitarie, gli Enti territoriali e il mondo imprenditoriale.

In generale la cooperazione si prefigge di comprendere le dinamiche locali grazie al confronto con le tre realtà rappresentative dei territori di pianura e collina lombardi, di testare le soluzioni studiate in altri contesti, di mescolare competenze e omogeneizzare il proprio operato rispetto alle attività di animazione e sensibilizzazione, distribuire i risultati a scala regionale per un reale vantaggio della collettività lombarda, trasferire metodologie e approcci.

### ***Il progetto a livello locale per il GAL TERRE DEL PO***

Il capitolo 3 del PSL Terre del Po descrive la strategia adottata per raggiungere l’obiettivo dello sviluppo sostenibile dell’area del GAL (tema centrale di questo PSL).

L’analisi SWOT su Ambiente, Economia, Società, Cultura e Istituzioni e la successiva tabella di connessione delle dinamiche di vulnerabilità e resilienza, evidenzia, presenti o in atto, dinamiche legate alla evoluzione dei sistemi di governance territoriale, dei sistemi agricoli, dei sistemi paesaggistici e culturali. Risulta, invece, assente la dinamica legata alle reti, che diventa pertanto uno degli ambiti di intervento prioritari per innescare processi di innovazione e sviluppo.

Il presente progetto ben si innesta in alcuni principi, condivisi sui tavoli di lavoro con gli attori locali in fase di stesura del Piano, quali: lavorare in partnership, garantire ai visitatori un elevato livello di qualità della visita, comunicare efficacemente le caratteristiche proprie e uniche dell’Area, incoraggiare un turismo legato ad alcuni specifici prodotti per la conoscenza e la scoperta del territorio all’interno di un’area vasta, migliorare la conoscenza del territorio e dei temi della sostenibilità tra gli attori.

### ***Descrizione delle attività previste a livello locale***

1. Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'implementazione di fasce tampone boscate e altre strutture vegetali lineari con lo scopo di aumentare la presenza arborea e arbustiva nel territorio rurale e creare vie percorribili in un'ottica di salute e benessere delle popolazioni locali;
2. Sviluppare schemi di PES (Pagamenti per Servizi Ecosistemici) per l'utilizzo degli elementi vegetali lineari esistenti o di nuova realizzazione e dell'arboricoltura da legno, da destinarsi ai mercati locali delle energie rinnovabili e a quello del design ecosostenibile, perseguendo sostenibilità energetica, economia circolare e inclusione sociale.

### ***Sostenibilità delle attività nel tempo***

Il partenariato rappresentato dai tre GAL è in grado di organizzare efficacemente e con continuità le filiere del valore, che dall'ideazione e realizzazione del SE (servizio ecosistemico) arrivano alla valorizzazione anche in termini economici attraverso il meccanismo di PES (pagamenti per servizi ecosistemici).

Vi è un caso di successo a cui ci si può riferire, che ha visto coinvolti un parco e un'azienda privata; si ritiene che al termine dei lavori del progetto anche con la disamina dei casi realizzati in Italia e nel contesto europeo sia possibile adottare le migliori *best practice* in vista dell'adozione su larga scala di procedure che porteranno benefici tangibili sulla salute e il benessere delle popolazioni rurali.

Per altro i temi sono in linea con l'orientamento politico dettato durante l'insediamento della nuova commissione europea presieduta da Ursula von der Leyen.

### ***Trasferibilità delle conoscenze acquisite***

Oltre alle numerose attività di comunicazione previste all'interno delle azioni comuni, si è pensato di predisporre un piano locale basandosi sui risultati degli studi portati a termine, il quale vedrà l'organizzazione di *press tour*.

All'itinerario prenderanno parte le maggiori testate nazionali del settore ed i giornalisti locali, i quali saranno in grado di produrre contenuti al fine di pubblicarli su riviste specialistiche e media locali.

Gli schemi di PES saranno concepiti secondo principi di replicabilità e adattabilità a contesti simili. Questa attenzione, unita alle attività di formazione e accompagnamento pensate per la collettività e, in particolare, per le figure chiave del territorio, si auspica possano coinvolgere un sempre maggiore numero di soggetti sul territorio, al fine di creare una rete che basa il proprio vantaggio sui successi dei predecessori.

Gli output di progetto riceveranno la massima diffusione attraverso i seminari pubblici, la comunicazione on line, la stampa di una pubblicazione, la proposta di pubblicazione sul sito della Rete Rurale e su periodici istituzionali nazionali ed europei, come ad esempio la testata online di ISPRA "RETICULA".

È possibile richiedere il progetto integrale di Cooperazione "W.E.A.L. - Well being Ecosystem service for agriculture community in Lombardy" all'indirizzo e-mail [animatore@galterredelpo.it](mailto:animatore@galterredelpo.it).